

241. CARLI co. *Girolamo* di Capodistria, fratello del *presidente Gio. Rinaldo*, ¹⁷⁹⁰ da Capodistria. dotato di molto ingegno, fornito di moltissime cognizioni, versato nei varj rami della giurisprudenza, massime nel diritto criminale. Fu in Milano avvocato fiscale, capo del tribunal criminale, presidente dell'ufficio di polizia, consigliere aulico nel supremo tribunal di giustizia di quella città, lasciò tra gli altri un libro assai dotto sulle *Leggi matrimoniali*, e *sugl'impedimenti dirimenti*, materia divenuta per qualche tempo di moda in Lombardia. *Bossi elog. stor. del co. Gian. Rinaldo Carli.* p. 228.

242. RICCI *Vicenzo* giustinopolitano, com'egli si denomina, ma più giustamente da ¹⁷⁹³ da *Pinguente*. ed il cui padre, ragionato del capitano di *Raspa*, era originario veneto. *Vicenzo Ricci* ebbe la sua educazione nel collegio di Capodistria, e forse per quest'oggetto, oppure per una debolezza non nuova, vantò per patria piuttosto una città, che una piccola terra, e si chiamò sempre giustinopolitano. Era